

COMUNE DI MORARO

PROVINCIA DI GORIZIA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 in data 18 aprile 2018;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Con deliberazione n. 34 del 12 giugno 2018 la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione ad oggetto: "Approvazione del Piano delle Risorse ed Obiettivi 2018/2020 art. 169 TUEL e assegnazione degli obiettivi alle strutture (Piano delle Performance).

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 15 maggio 2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 262.218,30 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.423,45
Altri accantonamenti	4.014,00
Totale parte accantonata (B)	19.437,45
Parte vincolata	
Vincoli da trasferimenti per spese correnti	42.208,06
Vincoli per investimenti	11.351,36
Totale parte vincolata (C)	53.559,42
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	18.497,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	170.723,52

Con deliberazione n. 28 dell'8 maggio 2018 la Giunta Comunale ha adottato una prima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 15 maggio 2018.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

L'art. 193, comma 3 del TUEL, stabilisce che per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottare gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 2051 in data 14/07/2018 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. n. 2060, 2070, 2082, 2083 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 17 aprile 2018 e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	71.928,40	Titolo I	99.073,41
Titolo II	2.339,94	Titolo II	22.038,20
Titolo III	54.293,94	Titolo III	0,00
Titolo IV	15.843,46	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	20.626,28
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	7.588,28		
TOTALE	151.994,02	TOTALE	141.737,89

Alla data del 25 luglio 2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 70.273,36 (46,23.%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 92.890,25 (65,54%).

Non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi

Emerge, pertanto, una situazione di equilibrio nella gestione dei residui.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

I Responsabili dei diversi servizi hanno comunicato le modifiche da apportare ai diversi capitoli di entrata e spesa.

Si provvede pertanto ad una variazione di assestamento.

a) Gestione corrente

	2018	2019	2020
Minori entrate correnti	888,99	0,00	0,00
Maggiori spese correnti	8.895,40	3.488,00	3.488,00
Saldo (A)	9.784,39	3.488,00	3.488,00
Maggiori entrate correnti	8.504,39	60,00	60,00
Minori spese correnti	1.280,00	3.428,00	3.428,00
Saldo (B)	9.784,39	3.488,00	3.488,00
Saldo (A-B)	0,00	0,00	0,00

Le minori entrate correnti e le maggiori spese correnti vengono compensate da maggiori entrate e minori spese di parte corrente.

Se ne deduce che la gestione di parte corrente è in equilibrio.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 4.000,00, ad oggi non utilizzato. La disponibilità del fondo è ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 10 luglio 2018 è stata approvata una variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, prevedendo per l'anno 2018 i lavori per la sistemazione di marciapiedi e viabilità e abbattimento barriere architettoniche nel centro urbano (spesa prevista € 144.200,00) per i quali la Regione ha concesso un contributo di € 100.940,00. La spesa non coperta da contributo è finanziata da avanzo di amministrazione.

Nella parte capitale del bilancio, per l'anno 2018, sono previste altre spese per acquisti e lavori finanziate anche queste con avanzo.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 25 luglio 2018 ammonta a € 271.846,61.= e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018.	€.	279.458,99
Riscossioni	€.	407.266,25
Pagamenti	€.	414.878,63
Fondo cassa al 18/07/2018	€.	271.846,61
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€.	45.248,08
<i>Fondi non vincolati</i>	€.	159.105,50

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 4.000,00, ad oggi non utilizzato L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 15.423,45.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 26.151,00. Non risulta necessario apportare modifiche al FCDE.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 18/07/2018 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

Per quanto sopra esposto si deduce che il bilancio 2018-2020 è in equilibrio.

Le variazioni di assestamento apportate al bilancio 2018/2020 garantiscono il pareggio e gli equilibri di bilancio.

RIEPILOGO ENTRATE E SPESE IN SEGUITO ALLE VARIAZIONI APPORTATE

ENTRATE	2018			2019			2020		
	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione finale	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione finale
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.303,22	0,00	2.303,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	25.193,60	0,00	25.193,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese investimento	0,00	58.760,00	58.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria....	196.664,00	2.598,98	199.262,98	196.664,00	60,00	196.724,00	196.664,00	60,00	196.724,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	463.394,93	0,00	463.394,93	377.595,13	0,00	377.595,13	377.595,13	0,00	377.595,13
Titolo 3 Extra-tributarie	100.723,00	5.016,42	105.739,42	102.015,00	0,00	102.015,00	102.515,00	0,00	102.515,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.752,40	100.940,00	103.692,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	209.916,37	0,00	209.916,37	209.916,37	0,00	209.916,37	209.916,37	0,00	209.916,37
TOTALE	1.000.947,52	167.315,40	1.168.262,92	886.190,50	60,00	886.250,50	886.690,50	60,00	886.750,50
SPESE									
Titolo 1 Spese correnti	711.095,24	7.615,40	718.710,64	621.973,55	60,00	622.033,55	620.059,91	60,00	620.119,91
Titolo 2 Spese in conto capitale	27.946,00	159.700,00	187.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	51.989,91	0,00	51.989,91	54.300,58	0,00	54.300,58	56.714,22	0,00	56.714,22
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	209.916,37	0,00	209.916,37	209.916,37	0,00	209.916,37	209.916,37	0,00	209.916,37
TOTALE	1.000.947,52	167.315,40	1.168.262,92	886.190,50	60,00	886.250,50	886.690,50	60,00	886.750,50

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2017 è pari a € 262.218,30.

Con la presente variazione di assestamento viene applicato avanzo per € 58.760,00 per finanziare spese di investimento. La situazione aggiornata dell'Avanzo è la seguente:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo residuo
Accantonati	19.437,45	0,00	19.437,45
<i>di cui FCDE</i>	<i>15.423,45</i>	<i>0,00</i>	<i>15.423,45</i>
Vincolati	53.559,42	0,00	53.559,42
Destinati (investimenti)	18.497,91	18.497,91	0,00
Liberi	170.723,52	40.262,09	130.461,43
TOTALE	262.218,30	58.760,00	203.458,30

L'assestamento al bilancio viene descritto nel dettaglio negli allegati C) e D)

Note conclusive

Si da atto che il bilancio di previsione 2018/2020 è in equilibrio. Gli equilibri vengono mantenuti anche a seguito della variazione di assestamento adottata contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio.

Moraro, 25 luglio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Sindaco f.to Umberto Colombo